



Club Alpino Italiano
Sezione di Dolo
"Riviera del Brenta"



Domenica 15 luglio 2018

Escursione: Sentiero Buse Todesche e Nassere
Gruppo montuoso: Lagorai



Organizzazione: Riccardo Pavanello – 3491785124 E-Mail: pavanelloriccardo@hotmail.com
Marco Convento – 3284584596 E-Mail: cajgo@tiscali.it
Filippo Pulese ASE – 3291044140 E-Mail: filippopulese@gmail.com

Difficoltà: E

Dislivello: 850 metri circa, 750 senza cima Nassere

Quota massima: 2253 metri (cima Nassere)

Tempi: 6.00 h soste escluse

Distanza: circa 12 km

Segnavia e Cartografia: Sentieri CAI: L32, 326, L35, 360, L31

Carta: Tabacco 058

Materiale: scarponi da montagna, consigliato l'uso dei bastoncini da trekking

Percorso stradale: Da Dolo (Piazzetta degli Storti) ci si dirige verso Castelfranco e la Valsugana. Usciti a Strigno, si seguono le indicazioni (numerose) per la Val Campelle—Rifugio Crucolo. Oltrepassata Spera, la strada si fa estremamente stretta. Il punto di partenza sono i parcheggi sulla sinistra poco prima Ponte Conseria.

Descrizione itinerario:

Da Ponte Conseria si sale abbastanza ripidamente a Malga Conseria attraverso il sentiero 326 (1h30), punto panoramico sulle cime circostanti (cima Socede e Lasteati), in un ambiente di pascolo attraversato da diversi corsi d'acqua. In corrispondenza di un cimitero di guerra recuperato, con relativo monumento, inizia il sentiero L35 (sentiero delle Buse Todesche), in piano e molto panoramico. A circa metà del sentiero, troveremo il Cristo del Zengelo, scultura lignea opera di un artista locale. In corrispondenza del Baito Buse Todesche, che si affaccia su un incantevole prato attraversato da corsi d'acqua e un laghetto, la strada inizia a salire nuovamente, e il panorama si fa più brullo. A quota 2140 (3h30 h), incrociamo il sentiero 360, e lo prendiamo in direzione lago Nassere. Poco dopo il Baito Scagni, inizia la traccia che porta alla Cima Nassere (2253 metri, 4.30 h), da cui la vista si espande sulle principali cime circostanti (Lasteati, cima Buse Todesche, cima Orsera). Per chi non se la dovesse sentire, c'è la possibilità di continuare il sentiero arrivando al lago Nassere, continuando lungo il sentiero L31 (sentiero dei Nomadi). Chi avesse proseguito per la cima, rientra nello stesso sentiero L31 (discesa in corrispondenza di rovine di guerra), che prosegue lungo il bosco rientrando al rifugio Carlettini (6.00 h). Tramite una o più auto lasciate al rifugio Carlettini, gli autisti recupereranno le auto lasciate a Ponte Conseria, poco più in alto (circa 1,3 chilometri).



Ritrovo ore 6.45 presso la piazzetta degli STORTI, di fronte bar MIRAGE, Dolo. Partenza ore 7.00.